

SANT'UBALDO, VESCOVO

16 maggio - Memoria

Nacque a Gubbio nel 1085, passò l'infanzia presso la nostra canonica di S. Secondo, poi frequentò gli studi a Fano. Fu religioso e poi priore della cattedrale di Gubbio; al suo clero dette la regola dei Canonici Regolari di S. Maria in Porto di Ravenna. Fu infine vescovo amatissimo di Gubbio, molto impegnato per la pace e il benessere della sua città. Morì nel 1160.



Dal Comune dei Pastori.

ANTIFONA D'INGRESSO

cfr. Ez 34,11.23-24

«Cercherò le pecore del mio gregge», dice il Signore,
«e farò sorgere un pastore che le conduca al pascolo;
io, il Signore, sarò il loro Dio». (*T.P.* Alleluia.)

COLLETTA

O Dio onnipotente,
concedici di imitare gli esempi di sant'Ubaldo,
affinché, nulla anteponendo al Cristo
e sempre dediti al servizio della tua Chiesa,
siamo condotti alle gioie della vita eterna.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

R/ Amen.

SULLE OFFERTE

O Dio l'offerta che ti presentiamo nella memoria di sant'Ubaldo,
dia gloria al tuo nome e ottenga a noi il perdono e la pace.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

Gv 15,16.

«Non voi avete scelto me, ma io ho scelto voi
e vi ho costituito, perché andiate e portiate frutto,
e il vostro frutto rimanga», dice il Signore. (*T.P.* Alleluia.)

DOPO LA COMUNIONE

Fortifica, Signore, la nostra fede con questo cibo di vita eterna,
perché sull'esempio di sant'Ubaldo
professiamo la verità in cui egli ha creduto,
e testimoniamo nelle opere
l'insegnamento che ci ha trasmesso.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.